



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

COMUNICATO STAMPA

La ragazza di Piazza di Spagna Omaggio a Lucia Bosè

Da lunedì 13 a lunedì 20 settembre 2021

Cinema Massimo - MNC, Sala Tre Soldati – via Verdi 18, Torino

Il **Museo Nazionale del Cinema** in occasione della mostra **Photocall. Attrici e attori del cinema italiano** - alla Mole Antonelliana fino al 7 marzo 2022 - e dell'uscita del film **Lucia y el mar** di Pablo Benedetti e Davide Sordella, dedica al **Cinema Massimo** dal **13 al 20 settembre 2021**, in **Sala Tre** la rassegna **La ragazza di Piazza di Spagna** a una delle attrici più importanti del cinema italiano di tutti i tempi: la bellissima e ribelle **Lucia Bosè**.

Per Lucia Bosè le porte del cinema si aprirono nel 1947 grazie alla sua vittoria al concorso di Miss Italia, concorso che quell'anno vide altre concorrenti d'eccellenza che diventeranno grandi attrici quali Gianna Maria Canale, Gina Lollobrigida, Eleonora Rossi Drago e Silvana Mangano. L'attrice debutta sul grande schermo nel 1950 con *Non c'è pace tra gli ulivi* di Giuseppe De Santis, affiancata da Raf Vallone e Folco Lulli. Dello stesso anno è *Cronaca di un amore* di Michelangelo Antonioni accanto a Massimo Girotti, seguito tre anni dopo da *La signora senza camelie*. A questi film più autoriali seguono le commedie rosa di Luciano Emmer e poi una serie di film comico-farseschi con il suo storico fidanzato Walter Chiari.

Si sposò col torero spagnolo Luis Miguel Dominguin e lasciò temporaneamente le scene, non prima però di aver partecipato a *Gli sbandati* di Francesco Maselli, menzione d'onore alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Tornò poi sugli schermi per lavorare con Fellini, Paolo e Vittorio Taviani, Francesco Rosi, Roberto Faenza, Ferzan Ozpetek. La sua è stata una carriera di successo, ricca anche di incontri importanti come quelli con Pablo Picasso ed Ernest Hemingway.

La rassegna inaugura con ***Cronaca di un amore*** di Michelangelo Antonioni lunedì **13 settembre 2021** alle **ore 21.00**. Sabato **18 settembre** alle **ore 21.00** in occasione della proiezione del film ***Lucia y el mar*** incontro con i registi Pablo Benedetti e Davide Sordella, alla presenza di Lucia e Paola Dominguin, figlie dell'attrice.

Ingresso intero: euro 6.00; ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 euro 4.00
Ridotto studenti universitari e Over 60 euro 3.00 (spettacoli pomeridiani), euro 4.00 (spettacoli serali)

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro

T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195

ufficiostampa@museocinema.it



Programma

Michelangelo Antonioni

Cronaca di un amore

(Italia 1950, 98', 35mm, b/n)

La bellissima e povera Paola ha sposato un ricco industriale. Dopo molti anni ricompare Giulio, suo grande amore. La fiamma non è sopita e la relazione riprende. I due amanti decidono di liberarsi del marito. I drammatici preparativi si rivelano inutili, perché l'uomo muore in un incidente. Proprio quando non ci sarebbero più ostacoli, Giulio è preso dal rimorso e se ne va.

Lun 13, h. 21.00

Giuseppe De Santis

Non c'è pace tra gli ulivi

(Italia 1950, 100', 35mm, b/n)

Francesco Dominici, tornato dalla guerra, cerca invano lavoro. Una notte, con l'aiuto di Lucia e dalla sorella, Maria Grazia, ruba delle pecore ad Agostino Bonfiglio, che si dice abbia rubato, a suo tempo, le pecore di Francesco. Questi viene denunciato e condannato ma evade per vendicarsi.

Mar 14, h. 16.00

Luciano Emmer

Le ragazze di piazza di Spagna

(Italia 1952, 99', 35mm, b/n)

Marisa, Elena, Lucia sono tre impiegate di una sartoria romana nei pressi della Trinità dei Monti. La prima rinuncia a fare l'indossatrice per sposare il fidanzato operaio; la seconda tenta di uccidersi quando scopre che il futuro sposo mira solo al suo appartamento, ma un tassista la dissuade; la terza, che sogna di sposare un uomo alto, finisce per accettare la corte di un fantino, che l'ama da sempre.

Mar 14, h. 18.15

Luis Buñuel

Gli amanti di domani (*Cela s'appelle l'aurore*)

(Italia/Francia 1955, 102', 35mm, b/n)

Valerio, medico condotto in un paese della Corsica, è dibattuto tra il suo amore per la sua terra d'origine e il desiderio della moglie Angela, che vorrebbe trasferirsi a Nizza. Quando l'amico Sandro viene licenziato dal ricco proprietario terriero per cui lavora, lo accoglie in casa sua, nascondendolo dalla polizia per aver ucciso l'ex datore di lavoro. Film poco noto di Buñuel.

Ven 17, h. 16.00

Jean Cocteau

Il testamento di Orfeo (*Le Testament d'Orphée*)

(Francia 1960, 79', HD, b/n, v.o. sott. it.)

"Il mio film non è altro che una seduta descrittiva consistente nel rimuovere a poco a poco il mio corpo e nel rivelare la mia anima a nudo". Inizia con questa dichiarazione *Il testamento di Orfeo*, con lo stesso Jean Cocteau che interpreta se stesso e con Claudine Auger, Charles Aznavour, Yul Brynner, Lucia Bosè e Pablo Picasso in un cameo. Seguito di *Orfeo* del 1949 e terzo della trilogia orfica, con *Il sangue di un poeta*.

Sab 18, h. 18.30

Paolo e Vittorio Taviani

Sotto il segno dello scorpione

(Italia 1969, 87', 35mm, col.)

In una non definita epoca preistorica, un folto gruppo di uomini, superstiti di una popolazione isolana distrutta da un'eruzione vulcanica, sbarcano su di un'altra isola sconosciuta e, avendo perduto la loro unica imbarcazione, vanno alla ricerca di aiuto. Incontreranno così un gruppo di famiglie con le quali i rapporti si faranno progressivamente conflittuali.

Dom 19, h. 16.00

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro

T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195

ufficiostampa@museocinema.it



Pablo Benedetti e Davide Sordella

Lucia y el mar

(Italia/Cile 2020, 60', DCP, col.)

Lucia Bosè va nel deserto di Atacama nel nord del Cile per fare un piccolo film indipendente in cui è stata coinvolta come attrice e come persona, rivelandosi alla macchina da presa senza alcun filtro. Nel film Lucia incontra una donna del posto (interpretata da Magaly Solier, "Golden Bear Prize" al Festival di Berlino) che, a differenza di lei, non è mai stata altrove. Un piccolo omaggio a Lucia Bosè, scomparsa a marzo 2020.

Sab 18, h. 21.00 - Prima del film incontro con i registi Pablo Benedetti e Davide Sordella, alla presenza di Lucia e Paola Dominguin, figlie dell'attrice.

Michelangelo Antonioni

La signora senza camelie

(Italia 1953, 105', HD, b/n)

Clara Manni, commessa in un negozio di tessuti, per la sua bellezza viene scelta per interpretare un film che ha molto successo. Le vengono subito offerti altri ruoli in cui potrà mettere in risalto le sue doti fisiche ma un produttore, Gianni Granchi, s'innamora di lei e la sposa, impedendole di girare quei film preferendo opere impegnate, ma è la rovina economica.

Lun 20, h. 16.00